



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14/02/2006

=====

ADDI' 14/02/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA DELLA
PISSANA 1301 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELE	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Rogino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	ROBANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Astorre - Brachetti - Costa - De Angelis - Michelangelo -
Nieri

DELIBERAZIONE N. 62

Oggetto: -

Comune di Carpineto Romano (Rm) - Variante puntuale al P.R.G. in
esecuzione della sentenza TAR Lazio - I Sezione, n. 3403/2000
del 21.04.2000. Integrazione alle N.T.A. del P.R.G. art. 10
punto 5 - sottozona B2. Delibera consiliare n. 23 del 30.09.2002
- Approvazione.





62 4 FEB. 2008 lly

OGGETTO: Comune di Carpineto Romano (Rm) – Variante puntuale al P.R.G. in esecuzione della sentenza TAR Lazio – I Sezione, n. 3403/2000 del 21.04.2000. Integrazione N.T.A del P.R.G. art. 10 punto 5 – sottozona B2. Delibera consiliare n. 23 del 30.09.2002 – **Approvazione.**

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Urbanistica



VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 18 aprile 1962, n. 167;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72;

VISTO l'art. 16 della legge regionale 22.12.1999 recante "Norme sul Governo del Territorio"

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

PREMESSO che il Comune Carpineto Romano (Rm) è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con delibera di Giunta Regionale n. 5980 del 20.12.1977;

VISTA la deliberazione consiliare n. 23 del 30.09.2002 con la quale il Comune di Carpineto Romano, in esecuzione della Sentenza TAR Lazio n. 3403/2000 del 21.04.2000, ha adottato una Variante puntuale al P.R.G. e conseguente integrazione alle N.T.A., art. 10 punto 5 – sottozona B2, al fine di definire la destinazione urbanistica del terreno sito in Via Rerum Novarum, distinto in catasto al Foglio 34 con la particella n. 954, destinato nel citato P.R.G a zona F, sottozona F2 (attrezzature per impianti pubblici nonché parcheggio pubblico) con vincolo preordinato all'esproprio decaduto da tempo, essendo trascorso il termine quinquennale previsto dall'art. 2 della Legge 1187/68;

CONSIDERATO che la citata Variante consiste nella riconferma della superficie comprensoriale pari al 50% con la destinazione di parcheggio pubblico e verde pubblico, mentre il restante 50% viene destinato a zona B2;

CHE a seguito della pubblicazione degli atti ed elaborati, avvenuta ai sensi e forme di legge, è stata presentata nei termini una osservazione in ordine alla quale il Comune di Carpineto Romano ha formulato le proprie controdeduzioni con delibera consiliare n. 24 del 29.09.2003;

RILEVATO che gli atti relativi alla variante in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio – Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - sono stati sottoposti all'esame del Comitato Regionale per il Territorio per l'emanazione del parere di competenza ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 22.12.1999, n. 38 e che tale Organo consultivo della Regione, con voto n. 95/3, reso nella seduta del 14.07.2005, allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante quale **allegato A**, ha espresso, per i motivi nel voto stesso riportati, parere favorevole alla Variante in argomento con la limitazione che gli edifici non possano superare i n. 4 piani d'altezza;

VISTA la nota n. 49201/D3/06 del 28.04.2004, con la quale il Dipartimento Economico e Occupazionale – Direzione Regionale Agricoltura Area Usi Civici e Diritti Collettivi - ha ritenuto che la variante di che trattasi può avere libero corso in quanto dalla verifica

62 194 FEB. 2006 *dy*

della "Analisi del Territorio" è emerso che i terreni interessati dalla proposta urbanistica di che trattasi non risultano gravati da diritti civili;

VISTA la nota n. AM/005250 del 01.07.2002 con la quale la Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile Area 4/A Conservazione Qualità dell'Ambiente ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74 e della D.G.R. 2649/1999 alla previsione urbanistica della Variante al P.R.G. del Comune di Carpineto Romano con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni, da inserire nella relativa delibera comunale di adozione e/o di approvazione e nelle Norme tecniche Attuative:

- 1) *Siano rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni riportate nello studio geologico a firma della dott. Geol. Geminiano Montecchi, allegato al progetto, che non siano in contrasto con quanto indicato dalle prescrizioni che seguiranno; in particolare l'Amministrazione dovrà attenersi a quanto riferito nella relazione geologica al paragrafo "Conclusioni" pag. 6:
In relazione al rischio sismico, visto l'andamento della superficie di contatto calcari/copertura detritica e gli spessori di quest'ultima, gli edifici da realizzare nell'area in oggetto dovranno avere le **fondazioni poggianti sulla roccia calcarea**; il Coefficiente di fondazione va' calcolato tenendo conto dell'azione sismica dovuta all' "effetto pendio": (in via preliminare l'effetto pendio risulta espresso mediante il parametro $h/l=0,28$ valore medio di pendenza) per cui $\epsilon = 1 + (h/l) = 1,28$;*
 - 2) *Siano eseguite nelle aree di sedime del fabbricato e del parcheggio, indagini geognostiche e geotecniche puntuali, allo scopo di determinare gli spessori delle coltri di terreno di riporto presenti e le caratteristiche geotecniche dei terreni affioranti, da utilizzare nella verifica di stabilità del versante e per la progettazione delle opere di contenimento;*
 - 3) *Sia realizzato un idoneo sistema di canalizzazione delle acque meteoriche, mediante la messa in opera di canalette di raccolta, di drenaggio e smaltimento delle acque, al fine di impedire il loro ristagno in sito e favorire altresì il loro scorrimento naturale;*
 - 4) *Il materiale terroso o lapideo eventualmente asportato in fase di scavo, dovrà essere trasportato in discarica autorizzata ed eventualmente sistemato sul posto, in maniera idonea, tale da non compromettere la stabilità del pendio e la sicurezza dei fabbricati posti a valle;*
 - 5) *Siano realizzate a fronte degli scavi e dei terrazzi adeguate opere di contenimento;*
 - 6) *La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel rispetto dell'arredo verde esistente, limitando il taglio delle piante e alberi presenti; inoltre ai fini del miglioramento della stabilità dell'area, sia eseguito l'impianto di consorzi vegetali composti da elementi erbacei, cespugliati ed arborei tipici della zona ed interventi di "manutenzione" della copertura vegetale esistente (sia di tipo arboreo che cespuglioso);*
 - 7) *Siano rispettate le seguenti normative tecniche in zone sismiche:*
 - *D.M. Min. LL.PP. 11.3.1988 "Norme tecniche riguardante le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";*
 - *Circ. Min. LL.PP. del 24.9.1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11.3.1988;*
 - *D.M. LL.PP. 16.1.1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";*
 - *Circ. Min. LL.PP. del 10.4.1997 n. 65 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 16.1.1996;*
 - *D.G.R. n°2649 del 18.05.99*
- VISTA** la nota n. 25/B1 del 08.01.04 con la quale l'Azienda USL Roma G - Dipartimento di Prevenzione ha espresso parere igienico sanitario favorevole alla



62 14 FEB. 2006

volte citata Variante al P.R.G., ai sensi dell'art. 20-f della legge 23.12.1978 n. 833 e dell'art. 1 della legge regionale n. 52/80;

RITENUTO di condividere e fare proprio il parere del Comitato Regionale per il Territorio n. 95/3 reso nella seduta del 14.07.2005 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **allegato A**;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

1. di approvare, la variante puntuale al P.R.G. e relative N.T.A, art. 10, punto 5 sottozona B2, in esecuzione del giudicato formatosi sulla sentenza del T.A.R. Lazio n. 3403/2000 del 21.04.2000 concernente il terreno sito in Via Rerum Novarum adottata dal Comune di Carpineto Romano con delibera consiliare n. 23 del 30.09.02, secondo i motivi e con la limitazione e la precisazione contenuti nel parere del Comitato Regionale per il Territorio reso con il voto n. 95/3 del 14.07.2005, che costituisce parte integrante della presente delibera quale **allegato A** ed in conformità alle prescrizioni di cui al parere n. AM/005250 del 01.07.2002 della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile;
2. L'osservazione è decisa in conformità a quanto riportato nell'allegato A.
3. Il progetto è vistato dal Dirigente dell'Area 2B.5 della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica nell'allegato A, e nel seguente elaborato allegato alla D.C.C. n. 23 del 30.09.2002, contenente:
 - Relazione Tecnica
 - Estratto del PRG – rapp.1:2.000
 - Stralcio planimetria catastale – rapp. 1:1.000
 - Stralcio dell'aerofotogrammetrico aggiornato al 1996 – rapp. 1:1.000
 - Estratto delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente
 - Individuazione, su base IGM 1:25.000 e PRG 1:10.000 dell'area interessata ed estratto delle norme di tutela PTP
 - Estratto del PTP – rapp 1:25.000
 - Variante al PRG
 - Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG
 - Individuazione aree pubbliche e sagoma costruzione – rapp. 1:500

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZOCT





COMITATO REGIONALE PER IL TERRITORIO
VOTO N. 95/3, DEL 14 LUGLIO 2005

Oggetto: **Comune di Carpineto Romano (Rm)**
Variante puntuale al PRG in esecuzione della sentenza
TAR Lazio - I Sezione, n. 3403/2000 del 21.04.2000
Delibera del C.C. n°23 del 30/09/02

IL COMITATO

Sentita la Commissione Relatrice che ha predisposto l'istruttoria

PREMESSO

Con nota n. 5436 del 01.06.2004 il Comune di Carpineto Romano ha trasmesso ai sensi e per gli effetti della vigente legislazione urbanistica la documentazione relativa alla richiesta di approvazione di una Variante Puntuale al PRG.

Detta Variante Puntuale al PRG è stata predisposta in esecuzione alla sentenza del TAR Lazio - 1° sezione - n. 3403/2000 del 21.04.2000 ed è stata adottata con deliberazione del Consiglio Comunale di Carpineto Romano n. 23 del 30.09.2002.

Le sentenze del TAR Lazio stabilivano l'obbligo per il Comune di Carpineto Romano di definire la destinazione urbanistica del terreno sito in via Rerum Novarum, distinto in Catasto al Foglio 34 con la particella n. 954, destinato nel PRG a zona F, sottozona F2 (attrezzature per impianti pubblici nonché parcheggio pubblico) con vincolo preordinato all'espropriazione decaduto da tempo, essendo trascorso il termine quinquennale previsto dall'art. 2 della Legge 1187/68.

La Variante è stata adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 30.09.2002.

Alla Variante Puntuale al PRG deliberata dal Consiglio Comunale è stata data pubblicità nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa in materia di pianificazione urbanistica e di trasparenza degli atti amministrativi.

Si è riscontrato che nei termini di legge è stata presentata n. 1 sola osservazione alla Variante al PRG, alla quale il Consiglio Comunale di Carpineto Romano ha controdedotto con delibera n. 24 del 29.09.2003 respingendola e decidendo solamente di modificare l'ultimo comma dell'art. 10 punto 5 delle Norme Tecniche di Attuazione, come modificato dalla Variante in oggetto.

Gli elaborati grafici di cui è composto lo strumento urbanistico sono:

1. Estratto del PRG - rapp. 1:2.000
2. Stralcio planimetria catastale - rapp. 1:1.000
3. Stralcio dell'aerofotogrammetria aggiornata al 1996 - rapp. 1:1.000
4. Stralcio delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG
5. Individuazione, su base IGM 1:25.000 e PRG 1:10.000 dell'area interessata ed estratto delle norme di tutela PTP
6. Estratto del PTP - rapp 1:25.000
7. Variante al PRG





REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

8. Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG
9. Individuazione aree pubbliche e sagoma costruzione – rapp. 1:500

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il Comune di Carpineto Romano è dotato di PRG approvato dalla Regione Lazio con delibera G.R. n. 5980 del 20.12.1977, pubblicata sul B.U.R. Lazio del 30.03.1978 n. 9.

Nel PRG l'area in oggetto è destinata a zona F, sottozona F2 (attrezzature di servizio pubbliche comunali – in particolare parcheggi e verde pubblico) con vincolo preordinato all'espropriazione.

Le NTA del PRG del Comune di Carpineto Romano prevedono per le sottozone F2:

- *"Le aree incluse in questa sottozona sono destinate ad attrezzature di servizi a livello locale; ...omissis."*

L'area oggetto della richiesta di autorizzazione di Variante Puntuale si trova lungo la via Rerum Novarum ed è confinante con altre aree per le quali il PRG prevede una destinazione di zona di completamento (sottozona B2).

Le NTA del PRG del Comune di Carpineto Romano prevedono per le sottozone B2:

- *"Interessa le aree limitrofe al centro storico parzialmente edificate, in cui la edificazione esistente raggiunge anche in questo caso indici di fabbricazione piuttosto elevati".
Nella zona di completamento B2 l'edificazione è vincolata alle seguenti prescrizioni:*
 - *Indice di fabbricabilità fondiaria: If 2,5 mc/mq*
 - *Altezza massima: H 14,00 ml*
 - *Distanze ai confini di lotti non edificati: H/2*
 - *Per i distacchi dalle costruzioni esistenti e dalla rete viaria valgono le prescrizioni di cui agli articoli precedenti*
 - *Nel caso di demolizioni e ricostruzione sono ammesse densità superiori al limite previsto per la zona quando non si eccede il 70% delle densità preesistenti.*

Il vincolo preordinato all'espropriazione è decaduto da tempo essendo trascorso il termine quinquennale previsto dall'art. 2 della Legge 1187/68, con la conseguente applicazione della norma di salvaguardia di cui all'art. 4 della Legge 10/77 in attesa dell'adozione di una obbligatoria variante urbanistica.

PREMESSA ALLA VARIANTE

A seguito dei ricorsi al TAR Lazio n. 4142/94 e 2909/99 presentati dai proprietari del terreno sito lungo la via Rerum Novarum (identificato catastalmente al Fg. 34 – particella 954), la 1° Sezione, con sentenze n. 1724/97 del 10.11.1997 e 3403/2000 del 21.04.2000 ha stabilito l'obbligo del Comune di definire la destinazione urbanistica dell'area.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

Poiché il terreno in oggetto, identificato catastalmente al Fg. 34 – particella 954, è limitrofo ad un diverso lotto, anch'esso con destinazione di PRG - F2 e con vincolo espropriativo decaduto, la Variante Puntuale, di cui viene richiesta l'approvazione, tende a definire l'intera zona.

Tale estensione della Variante, secondo il Comune di Carpineto Romano, si rende necessaria anche per evitare che si riproponga per l'altro lotto lo stesso obbligo ad ottemperare con le medesime osservazioni già accolte dal TAR Lazio per l'area in questione.

CONTENUTO DELLA VARIANTE

Si tratta di un'area di modesta superficie ubicata all'interno del centro urbano del Comune lungo la via Rerum Novarum (già via del cimitero), in una zona urbanizzata ed edificata, in fronte ad un complesso scolastico.

L'area ha forma di pentagono irregolare ed è delimitata su un lato dalla via Rerum Novarum e sugli altri lati da aree, edificate o in corso di edificazione, individuate nel PRG come zone B2 di completamento, in quanto aree già urbanizzate limitrofe al centro storico e parzialmente edificate.

Si ricorda che il PRG prevede per le zone B2 un indice di edificabilità di 2,50 mc/mq.

Il Comune di Carpineto Romano intende confermare nella sostanza il PRG originario e acquisire gratuitamente parte del terreno da mantenere alla destinazione pubblica originaria di parcheggio e verde pubblico.

Nella presente Variante al PRG una parte pari al 50% della superficie comprensoriale viene confermata con la destinazione di parcheggio pubblico e verde pubblico, mentre l'altro 50% viene indicata come B2.

In questo modo il Comune di Carpineto Romano riconosce ai proprietari una "edificabilità legale per un 50% dell'area, che corrisponde al valore dell'indennità di espropriazione ai sensi del comma 1 della Legge 359/92 (come confermato dal Decreto Legislativo 08.06.2001, n. 325)." (cfr. Relazione della Variante).

PARAMETRI URBANISTICI E NORME TECNICHE

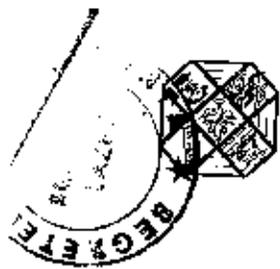
A seguito delle premesse sul contenuto della Variante Puntuale, i parametri urbanistici sono i seguenti:

- Superficie comprensoriale : mq 3.249
- Superficie fondiaria: mq 1.624,50 (50% della Superficie comprensoriale)
- Sup. aree pubbliche: mq 1.624,50 (50% della Superficie comprensoriale)
- Indice di fabbricabilità comprensoriale: 1,25 mc/mq
- Indice di fabbricabilità fondiaria: 2,50 mc/mq

Allo scopo di rendere attuativa questa Variante, le Norme Tecniche di Attuazione per le Sottozone B2 vengono integrate con due ultimi commi.

A seguito dell'unica Osservazione ricevute dal Comune di Carpineto Romano dopo la pubblicazione della Variante Puntuale al PRG per la zona interessata, il Consiglio Comunale ha controdedotto con delibera n° 24 del 29.09.2003 respingendola e decidendo solamente di modificare l'ultimo comma dell'art. 10 punto 5 delle Norme Tecniche di Attuazione, come modificato dalla Variante in oggetto.

Le integrazioni al testo delle NTA del PRG all'art. 10 – punto 5) – sottozona B2, da applicare esclusivamente alle aree di cui alla presente variante puntuale, sono:



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica
Comitato Regionale per il Territorio

- *"Alle aree già sottoposte a vincolo espropriativi, delimitate in questa variante con tratteggio, si applica il piano attuativo finalizzato unicamente alla individuazione e cessione delle aree per spazi pubblici nella misura pari al 50% dell'intera superficie delimitata dalla variante stessa."*
- *"Il piano attuativo è sostituito dall'intervento diretto riferito all'area già destinata sottozona B2 della variante stessa, con gli indici e parametri di cui al presente articolo, qualora gli interessati cedano preventivamente e gratuitamente al comune l'intera area destinata a spazio pubblico così come indicata nella tavola di variante."*

Al riguardo questo Comitato ritiene condivisibile il contenuto della osservazione come accolta dal Comune.

VERIFICA DEGLI STANDARD

Il rapporto abitanti presenti e spazi pubblici è stato calcolato per tutte le zone del PRG in mq 24 per abitante e dimensionato in base a previsioni di incremento sia dei residenti sia di sviluppo turistico del paese in considerazione del progettato Parco dei Lepini.

Il numero degli abitanti è rimasto però pressoché invariato rispetto al momento dell'approvazione del PRG, senza che si sia verificato l'incremento previsto di residenti.

La riduzione degli spazi pubblici prevista nella Variante Puntuale ed il minimo aumento delle cubature non altera nella sostanza il contenuto del PRG vigente che il Comune di Carpineto Romano intende confermare.

VINCOLI

L'area interessata dalla Variante puntuale è priva di vincoli.

Il P.T.P. prevede solamente alcune indicazioni relative a materiali e finiture per gli interventi edilizi ed indicazioni delle alberature per le sistemazioni degli spazi a verde (art. 22 - zona C).

PARERI

Sulla Variante Puntuale al PRG sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Regione Lazio - Direzione Generale Ambiente e Protezione Civile - Area 4/A - Conservazione Qualità dell'Ambiente
Parere ai sensi dell'art. 13 della Legge 64/74.
"Il parere favorevole è soggetto a prescrizioni che rimandano allo studio geologico elaborato su incarico del Comune di Carpineto Romano dal geologo dott. Geminiano Montecchi".
- Regione Lazio - Dipartimento Economico e Occupazionale - Direzione Generale Agricoltura
Parere ai sensi dell'art. 2 della L.R. 1/86 (usi civici)
"Parere favorevole in quanto i terreni interessati dalla proposta urbanistica non risultano gravati da diritti civici".
- Azienda USL Roma G - Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene Pubblica
"Parere igienico sanitario favorevole alla Variante Puntuale"



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Comitato Regionale per il Territorio

OSSERVAZIONI

Dopo la pubblicazione della Variante Puntuale al PRG per la zona interessata il Comune di Carpineto Romano ha ricevuto una sola osservazione dagli stessi proprietari dei terreni interessati.

Il Consiglio Comunale ha controdedotto con delibera n. 24 del 29.09.2003 respingendola "in quanto in contrasto con l'obiettivo che l'Amministrazione si è prefissata con l'adozione della Variante urbanistica di che trattasi che può sintetizzarsi nel riconoscimento, a favore della proprietà fondiaria, di un diritto edificatorio (per lunghi anni mortificato dalla esistenza di un vincolo preordinato all'espropriazione) senza limitare gli interessi della collettività precludendo la possibilità di acquisire aree destinate al soddisfacimento degli standard urbanistici (in particolare la realizzazione di un parcheggio) in una zona densamente abitata ed ubicata nelle immediate vicinanze di un plesso scolastico."

Come già precedentemente rilevato in Consiglio Comunale viene deciso solamente di modificare l'ultimo comma dell'art. 10 punto 5 delle Norme Tecniche di Attuazione, come modificato dalla Variante in oggetto, " al fine di favorire l'attuazione della zona e snellire le procedure amministrative."

Tutto ciò premesso e considerato questo Comitato esprime il

PARERE

che la Variante Puntuale al PRG e alle relative N.T.A. del Comune di Carpineto Romano, adottata dal Consiglio Comunale con delibera n. 23 del 30.09.2002 e n. 24 del 29.09.2003 sia meritevole d'approvazione con la limitazione che gli edifici non possano superare i n. 4 piani d'altezza.

F.TO IL SEGRETARIO DEL C.R.P.T.

(arch. Lucio Zoppini)

F.TO IL PRESIDENTE DEL C.R.P.T.

(arch. Paolo Ravaldini)

